



CONSORZIO INGAUNO ENERGIA PULITA
Via Piemonte, 121/2 - Leca
17031 ALBENGA (SV)
TEL. 018221849
www.rifiutorisorsa.it

Il progetto “Rifiuto=Risorsa”, nato anche grazie al “Bando Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative” e sostenuto dalla Comunità Europea e dalla Regione Liguria, rappresenta un altro grande sforzo del Consorzio Ingauno Energia Pulita per creare un’economia circolare in grado di agevolare gli agricoltori e creare nuovi posti di lavoro, sia nella filiera di produzione, che nell’indotto.

Si tratta della realizzazione di una filiera tecnologico-produttiva innovativa per la valorizzazione energetica di quello che oggi è considerato un rifiuto di difficile e costoso smaltimento: gli scarti di ramaglie di ulivo e di lavorazione di frantoio, per ottenere un pellet a chilometro zero, economico e totalmente naturale che potrà essere utilizzato anche per il riscaldamento delle serre nei mesi invernali.

Il pellet naturale, certificato a chilometro zero, verrà prodotto mediante una filiera a basso impatto ambientale il cui ciclo produttivo sarà alimentato, in gran parte, da fonti rinnovabili; l’esecuzione della potatura avverrà mediante attrezzature a batteria.

Nella pianura del fiume Centa e nel suo immediato entroterra, così come in alcune valli dell’Imperiese è concentrata la quasi totalità della produzione olivicola ligure che genera grandi quantità di scarti di difficile smaltimento, che, grazie al progetto Rifiuto=Risorsa, potranno trasformarsi in una grande risorsa per il territorio.

Il legno di ulivo ha la più alta resa calorica di qualsiasi altro legname ma, finora, i residui delle potature degli ulivi sono stati considerati dalle aziende olivicole inutili e scomodi rifiuti. Con l’ausilio di personale specializzato, il Consorzio recupera il materiale negli uliveti, si può occupare della potatura degli alberi e, dopo un primo periodo di avviamento, anche di smaltire altri tipi di legname che, ad oggi, non trovano altra ricollocazione se non in discariche autorizzate.

La sansa, il percolato e le acque reflue derivanti dalla frangitura costituiscono eccedenze di scomodo smaltimento per i frantoi, mentre, recuperate dal personale del Consorzio possono essere trasformate in



pellet o, nel caso delle acque di vegetazione, ritornare in natura mediante distribuzione su terreni.

Questa attività, oltre ad agevolare aziende e agricoltori, offrendo molteplici occasioni di risparmio e investimento e l’opportunità di una riduzione drastica dello stoccaggio dei rifiuti, creerà occasioni di risparmio e porterà anche nuove opportunità di lavoro, tutto ciò in un territorio che sta attraversando, da tempo, un periodo particolarmente difficile, segnato dalla profonda crisi delle attività agricole e florovivaiste.

Il progetto prevede il seguente processo:

- recupero delle ramaglie di ulivo in campo che verranno direttamente cippate in loco e poi trasportate verso il sito di trasformazione. In alternativa, se richiesto dalle aziende, la potatura può essere effettuata direttamente dal Consorzio che si assicura in questo modo la materia prima di partenza per mantenere in funzione la filiera produttiva. La potatura verrà effettuata con l’ausilio di attrezzature elettriche a batteria in un’ottica di filiera produttiva a basso impatto ambientale;
- trasporto presso il capannone di lavorazione: con i mezzi del Consorzio il prodotto cippato verrà trasportato presso il sito di lavorazione dove il RIFIUTO verrà trasformato in una RISORSA;
- essiccazione in forno: il cippato deve essere essiccato in modo che raggiunga un contenuto idrico (circa 10%) ottimale per la successiva fase di pellettizzazione;
- pellettizzazione: durante la trasformazione del cippato prima della fase di pressatura è molto importante l’aggiunta di additivi al fine di determinare un aumento della naturale capacità legante della biomassa. L’additivo utilizzato in questa fase è completamente naturale, trattandosi di sansa e nocciolino di olive che, aggiunta in bassa percentuale al cippato garantirà una maggiore resistenza all’umidità ambientale e una lunga durabilità meccanica al pellet prodotto dalla filiera innovativa.

17031 Albenga (SV) - Tel. 018221849
P.iva 01547120095
info@consorzioingauno.org